

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: **TRADUZIONE SPECIALISTICA**

Classe: **LM-94**

Sede: **Università degli Studi di Bari – Via Garruba, 6B**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Dipartimento Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete

Primo anno accademico di attivazione: **a.a. 2009-2010**

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Concetta Cavallini (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra Elena Torelli (Rappresentante gli studenti del CdS)

Altri componenti

Prof.ssa Carmela Ferrandes (Docente del CdS - Referente AQ del CdS)

Prof. Pasquale Gallo (Docente dei Cds)

Dr.ssa Franca Dellarosa (Docente del CdS L12 che costituisce il maggiore bacino del flusso in ingresso al CdS)

Dr.ssa Maria Lucia Siciliano (Personale Tecnico Amministrativo di categoria EP, con funzione di Manager dell'Orientamento)

Dr.ssa Antonella Smurra (Personale Tecnico Amministrativo con funzione di supporto alla didattica)

Sig. Michele Marchitto (Personale Tecnico Amministrativo, con funzione di supporto alla didattica)

Sono stati consultati inoltre i dati di:

Rapporti di riesame Annuale e Ciclico 2015

Commissione paritetica docenti-studenti Dipartimento Lettere Lingue e Arti (Relazione 2015)

Presidio della Qualità di Ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>)

Nucleo di Valutazione di Ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/nucleovalutazione>)

Segreteria studenti

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni:

16.12.2015. - Avvio dei lavori e analisi dei dati (Relazione Commissione paritetica 2015, RAR 2014, Rapporto di riesame ciclico 2014, ecc.); riflessione sulle azioni intraprese per migliorare il funzionamento del Corso di Studio; proposte per l'analisi e l'individuazione, sulla base delle circolari ANVUR e dei materiali illustrativi forniti dal PQA, delle possibili azioni correttive per il 2016.

11.1.2016. - Discussione e confronto tra i componenti sugli elementi emersi nella riunione precedente; valutazione di criticità e punti di forza e predisposizione della nuova scheda.

13.1.2016. - Messa a punto della scheda di Riesame annuale del Cds.

Di tutte le riunioni è stato redatto regolare verbale, protocollato e trasmesso per conoscenza al Direttore di Dipartimento.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **15/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il Coordinatore illustra a grandi linee i contenuti dei RAR che erano stati inviati preventivamente al Consiglio. Il Coordinatore illustra altresì le modalità con cui il Gruppo di Riesame ha operato e gli obiettivi che ci si è prefissi per l'anno a venire, insieme ai punti di forza e alle criticità del percorso formativo previsto per il CdS.

Il Consiglio di Corso di Studio, nella seduta del 15.01.2016, all'unanimità degli aventi diritto ha approvato il Rapporto di Riesame Annuale relativo al Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica – Classe LM-94.

Si rimanda al Verbale del Consiglio di Corso di Studio per una più ampia relazione sull'andamento della discussione (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/offerta-formativa/lauree-magistrali/verbali-magistrali-lingue>).

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Incremento e consolidamento delle competenze linguistiche

Azioni intraprese

L'obiettivo individuato nel RAR 2015 è di evidente rilievo per il funzionamento complessivo del CdS: l'analisi dei dati mette in luce come il mancato superamento delle prove scritte sia causa rilevante di rallentamento dei tempi di uscita. Nell'anno 2015 l'intervento del Dipartimento LELIA per potenziare il servizio di tutorato è stato però diretto ai soli studenti delle Lauree Triennali, in ragione delle modeste risorse a disposizione, a fronte della complessità delle problematiche di recupero.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Appare evidente come l'azione correttiva richieda rinforzo e non sia stata ancora portata a termine. Il rinforzo dovrebbe avvenire non solo attraverso il potenziamento, laddove le risorse lo consentano, del servizio di tutorato linguistico, ma anche incoraggiando l'utilizzo autonomo e semiautonomo, da parte degli studenti, di strumenti e servizi già esistenti (piattaforma e-learning, tutorato dei CEL). In ogni caso, il Consiglio di CdS, in data 15/12/2015, ha deliberato di nominare una commissione incaricata di prendere in esame i format delle prove scritte, e proporre all'attenzione del CdS, nel corso del 2016, misure che ne rendano più efficace il funzionamento nel processo di valutazione.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sono stati consultati i seguenti documenti:

- <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati> per tutti i dati fare riferimento all'ultimo triennio
- <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/rdr/schede> per la consultazione del Rapporto di Riesame Annuale (RAR) e Ciclico (RCR)
- <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/dati> per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

Il CdS è mirato alla formazione di traduttori specializzati, che sappiano operare con linguaggi settoriali e relazionarsi agli ambiti culturali delle lingue studiate. Lo studente è avviato alla traduzione di scritti specialistici di generi e tipi differenziati su tematiche presenti all'interno dei diversi settori di impiego e al lavoro di gestione e coordinazione di progetti complessi di traduzione e adattamento linguistico. Il corso di studio impartisce quindi una formazione nelle discipline relative alla teoria e alle tecniche della traduzione, nelle culture dei paesi in cui la lingua di studio è parlata, nei linguaggi settoriali e nella elaborazione di testi in ambito interlinguistico e intersettoriale, negli strumenti informatici di gestione e creazione di specifiche banche dati per la traduzione, nonché sui supporti informatici per la gestione di materiali linguistici trasmessi in maniera multimediale da supporti elettronici e informatici. Per esempio, il CdS ha a disposizione, i software di CAT Tools 'Trados' e Omega T, utilizzati nella pratica didattica per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il CdS è stato partner del progetto europeo OPTIMALE, una rete accademica Erasmus finanziata dalla Direzione Generale per la Traduzione (DG) Istruzione e cultura, che comprende 65 partner europei e 5 paesi terzi, partner provenienti da 31 diversi paesi. Il suo scopo è quello di contribuire alle attività della rete EMT (European Masters' in Translation), rafforzando i rapporti con le istituzioni e le associazioni professionali che sono al di fuori di tale rete, continuare e ampliare la mappatura della formazione dei traduttori in Europa, monitorare i bisogni del mercato e della società nonché i requisiti e gli standard nel settore dell'istruzione e della formazione dei traduttori, elevare il livello della formazione dei formatori di traduttori.

Per quel che concerne i dati in ingresso, le proiezioni del triennio 2012-13 / 2014-15 mostrano un andamento stabile delle immatricolazioni, con un aumento progressivo per anno intorno al 20%. Nel 2014/15 si è avuta una leggera flessione di tale aumento, che è stato del 13%. Tale flessione è dovuta con ogni probabilità ad una congiuntura economica generale, poiché il trend dimostra al contrario un interesse in crescita per il corso di laurea. In ogni caso, il gruppo di Riesame ha ritenuto opportuno consultare anche uno dei docenti del CdS di primo livello Comunicazione linguistica e interculturale, i cui laureati costituiscono il maggiore bacino del flusso in ingresso al CdS magistrale, per analizzare il percorso in maniera diacronica e vedere se tale flessione non sia piuttosto il risultato di eventuali problemi strutturali del percorso quinquennale.

I dati sulla provenienza degli studenti mostrano un posizionamento piuttosto omogeneo, con una maggioranza di studenti provenienti dalla provincia di Bari (il 45,5% nel 2014/15) e una fetta altrettanto ampia di studenti pugliesi (31,8% per lo stesso anno). Un piccolo contingente viene da fuori regione.

I dati suggeriscono un gradimento diffuso per tutta la regione del corso di studi. Gli studenti che scelgono questo CdS hanno una votazione medio-alta nella laurea di base; nel 2014/15 il 46,6% ha riportato una votazione di laurea tra il 100 e il 109 e il 34,1% una votazione di 110 o 110 e lode.

Poiché il CdS non ha predisposto una verifica delle conoscenze iniziali, non sono disponibili dati in tale ambito.

Quanto ai dati di percorso, gli iscritti fuori corso sono in calo, dal 33,1% del 2012/13, al 22,4 nel 2014/15. Il Dipartimento Lelia ha attivato comunque un progetto di recupero per studenti fuori corso a partire dal 2013, che ha dato i primi risultati positivi, permettendo di monitorare e contattare gli studenti (gli ultimi esiti del monitoraggio sono di aprile 2015); la risposta è stata tuttavia parziale rispetto alle aspettative.

Relativamente all'acquisizione di crediti formativi nel primo anno di corso, i dati sono confortanti e vedono una percentuale media degli studenti (50% per il 2013/2014) che acquisiscono oltre 40 CFU dopo il primo anno di corso e 25% che acquisiscono da 21 a 40 CFU, dato che indica che la distribuzione degli insegnamenti nel piano di studi permette di ottemperare agli impegni previsti. Stabile è anche la media dei voti conseguiti (28/30) per circa il 70% degli studenti.

Relativamente ai dati di laurea, per il 2014 si è avuta una leggera flessione dei laureati fuori corso, che superano comunque l'esame di laurea, per l'80%, entro il primo anno fuori corso.

I dati relativi alla partecipazione a programmi di mobilità Erasmus in uscita indicano un calo del 37,5% rispetto al 2013. La partecipazione a programmi Erasmus si aggira comunque intorno al 10% degli studenti iscritti. La durata della laurea magistrale (soli due anni) non facilita la mobilità per il rischio di andare fuori corso, nell'opinione diffusa tra gli studenti; quindi il dato del 10% va valutato in questo contesto.

1. I dati non rivelano situazioni di particolare gravità, salvo un 20% di studenti iscritti fuori corso.
2. Le cause dei problemi individuati non trovano una spiegazione univoca perché, come è emerso da colloqui tra il coordinatore e un significativo campione di studenti, la necessità per alcuni di loro di lavorare è tale da spingerli spesso ad accantonare gli studi nei periodi in cui trovano ingaggi. Non è stato possibile appurare se al moderato tasso di laureati in corso concorrono altri fattori strutturali.
3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS.
4. Il carico didattico è ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi.
5. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione. Tuttavia la difficoltà degli esami di lingua, formati da una prova scritta e una orale (la prima propedeutica all'altra), può essere causa di ritardo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Incremento e consolidamento delle competenze linguistiche (RAR 2015)

Azioni da intraprendere:

A sostegno dell'azione descritta in 1.a, e compatibilmente con la disponibilità finanziaria, si ritiene un'azione utile al raggiungimento dell'obiettivo lo sviluppo nell'ambito degli insegnamenti linguistici di modalità collaborative di traduzione (*collaborative translation*, *cloud-based translation*), in open source, oppure, tramite l'acquisizione di software disponibili sul mercato, che garantiscono la fase di formazione dei formatori, laddove vi siano risorse disponibili.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il supporto alla didattica della traduzione in modalità collaborativa consentirebbe di migliorare la formazione dei futuri traduttori in coerenza con uno dei requisiti imposti dall'EMT, e cioè lo sviluppo della competenza tecnologica del traduttore. Peraltro, la modalità di utilizzo a distanza di tali strumenti, e la conseguente possibilità di tenersi in costante aggiornamento con i corsi linguistici anche se non *in situ*, ovvierebbe sia alle difficoltà obiettive degli studenti non frequentanti, sia ad uno degli aspetti che tendono a frenare l'internazionalizzazione, e cioè, come esposto in 1.b, il timore che l'esperienza di studio all'estero rallenti i tempi di uscita. In linea generale, laddove l'utilizzo di software di *collaborative translation* open source consente di fornire ai futuri traduttori, a livello formativo e pedagogico, competenze iniziali e la conoscenza di strumenti utilizzabili anche al di fuori del contesto universitario senza la necessità di acquistarli, va tuttavia segnalato che l'eventuale acquisizione di strumentazione software disponibile sul mercato consente una formazione e aggiornamento dei formatori più adeguata.

Obiettivo n. 2: Potenziamento dell'internazionalizzazione del percorso formativo, attraverso l'incentivazione degli scambi Erasmus

Azioni da intraprendere:

Realizzazione di attività informative con la collaborazione dell'Ufficio Erasmus e del Delegato Erasmus di Dipartimento, nonché di docenti responsabili degli scambi, al fine di promuovere l'internazionalizzazione, e chiarire le opportunità offerte dagli scambi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Al fine di migliorare la percentuale di studenti in mobilità internazionale (allo stato attuale un 10%), ci si propone di organizzare nel corso del 2016, e in tempo utile di coordinamento con la pubblicazione del nuovo bando, una giornata *Lingue in Erasmus*, al fine di incoraggiare gli studenti a partecipare ai programmi di mobilità internazionale, ridimensionando il rischio – diffuso nell'opinione studentesca – di rallentare il proprio percorso di studi.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Maggiore uniformità tra contenuti e modalità di erogazione degli insegnamenti linguistici.

Azioni intraprese:

Dopo approfondita discussione in seno al Consiglio di Interclasse si è giunti unitamente alla necessità di ripensare non solo le modalità di erogazione degli insegnamenti linguistici, ma anche la fase finale del percorso (anch'essa considerata dal consiglio di interclasse come parte integrante della formazione linguistica), secondo principi di semplificazione e razionalizzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La tempistica descritta nel RAR 2015 e che prevedeva di individuare soluzioni operative già con la programmazione della successiva offerta formativa non è stata interamente rispettata anche per alcune congiunture esterne al CdS (riunione dei Consigli interclasse delle lauree triennali e magistrali in un solo consiglio, avvicendamento dei coordinatori). Si è unicamente proceduto alla riforma del regolamento dell'esame di laurea magistrale, che nelle sue modalità di espletamento precedenti (discussione di tesi specialistica con prova nelle due lingue di studio, indipendentemente dall'insegnamento prescelto), portava ad una obbiettiva dispersione di energie. Il modello attuale, in vigore dal febbraio 2015, è un passo importante verso la razionalizzazione, prevedendo una rielaborazione sintetica scritta e una prova orale in una sola fra le due lingue di studio (pur mantenendo l'opzione di stesura della tesi in lingua laddove il lavoro sia condotto nel relativo insegnamento linguistico).

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Sono stati consultati i seguenti documenti:

- <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/dati> per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.
- <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica> per i dati sulle Opinioni degli Studenti 2014-15
- <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2014> per l'esperienza universitaria dei laureati consultabile sul sito di AlmaLaurea

I dati per la valutazione delle condizioni di svolgimento delle attività di studio rinvergono primariamente dai risultati dei questionari somministrati per rilevare l'Opinione degli Studenti sulla Didattica. Si è anche considerata l'ultima relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (2015). Per quanto attiene l'insegnamento (programmi e testi, coerenza di programmi e lezioni, materiale didattico) l'indice di soddisfazione (parziale o totale) oscilla fra l'85.2% e il 92%. Sulla valutazione dei docenti (presenza alle lezioni, disponibilità a farsi contattare per e-mail, rispetto del calendario, gradimento e stimolo alla partecipazione attiva degli studenti alla lezione) una percentuale complessivamente superiore al 90% degli studenti si dichiara parzialmente o completamente soddisfatta. Le lezioni sono ritenute complessivamente chiare (93%), aderenti ai corsi proposti e agli obiettivi formativi perseguiti dal corso (95%). Gli insegnamenti sono valutati complessivamente interessanti (90.2 %). I suggerimenti emersi includono la richiesta di fornire il materiale didattico in anticipo (32.1%), di alleggerire il carico didattico complessivo (31.2 %), di fornire maggiori conoscenze di base (28.4%), e di inserire prove d'esame intermedie (25.6 %). A livello di arricchimento della formazione in itinere, il CdS ha svolto anche dei seminari specialistici, soprattutto nel settore trainante dell'anglistica: 1) Extracting words and terms from specialized texts (dott. Francesco Meledandri, 3-10-17 dicembre 2014); 2) Translators as Interpreters and Mediators of Scientific Knowledge (prof. Maria Tarantino, 21-22 aprile); 3) Translating English for Medical Purposes. The case of dental implants research. Workshop di traduzione in collaborazione (dott. L. Milillo, Odontoiatra, docente a contratto presso l'Università degli Studi di Foggia, 12 maggio); 4) DIY corpora for specialized translation (dott. Francesco Meledandri, 13-20 maggio).

Le valutazioni, complessivamente in risalita rispetto all'anno precedente, confermano tuttavia la necessità di coordinare maggiormente gli insegnamenti tra di loro, di incrementare l'attività di supporto didattico (soprattutto negli insegnamenti linguistici), così come di mettere a disposizione in anticipo il materiale didattico e migliorarne la qualità. La percentuale nel suggerimento dell'inserimento di prove di esame intermedie rimane un dato di cui tenere conto; positiva la conferma della corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti.

Il profilo dei laureati presenta una situazione con predominanza femminile (92,6% degli iscritti), che conseguono il titolo con un anno supplementare rispetto alla durata del corso (circa il 42% dei laureati). Il dato poco confortante è che il 75,5% dei laureati non ha compiuto soggiorni di studi all'estero durante il biennio. La media dei voti supera il 27; il voto di laurea, per un'ampia maggioranza (67%), è eccellente. Il tirocinio è stato organizzato

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

all'interno del CdS ma svolto presso strutture esterne è stato utilizzato da oltre il 63% dei laureati mentre un buon 33% ha visto riconosciute come tirocinio attività, anche lavorative, svolte precedentemente. La maggior parte degli intervistati possiede delle competenze informatiche di livello medio-alto.

Il 61% dei laureati non intende proseguire negli studi ma vuole accedere al mondo del lavoro.

Sarebbe opportuno promuovere un maggiore coordinamento degli insegnamenti tra di loro e incrementare l'attività di supporto didattico (soprattutto negli insegnamenti linguistici), nonché migliorare la qualità del materiale didattico e fornirlo in anticipo. In generale gli intervistati confermano la corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti.

Quanto alle risorse per l'apprendimento si lamenta una scarsa tempestività nella disponibilità di calendari e orari. Difficoltà si rilevano nella consultazione del sito per il reperimento delle informazioni. Parimenti si registra una lamentela sull'adeguatezza degli orari delle lezioni e di infrastrutture, come laboratori e aule informatiche per gli insegnamenti linguistici. In generale vengono valutate positivamente le condizioni delle aule e la disponibilità di ausili per studenti disabili. Viene valutata positivamente la disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto, dal servizio di orientamento all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, e assistenza per tirocini e stage.

Per quel che riguarda le strutture di servizio, gli studenti del CdS dispongono di un Ufficio Erasmus con pagina dedicata sul sito di Dipartimento (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/erasmus>), di un Ufficio Tirocini (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocini>), di un Ufficio Orientamento e Tutorato di cui è referente per il Dipartimento la prof.ssa R. Cotrone (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>). Tutti questi uffici hanno degli orari di apertura al pubblico per l'assistenza degli studenti nel disbrigo delle pratiche e per l'assistenza informativa.

Per gli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento, oltre all'assistenza del Referente per la Disabilità del Dipartimento (prof.ssa C. Cavallini), è a disposizione un Laboratorio Informatico per Studenti Diversamente Abili (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/lisda>) di cui è referente il dott. E. Ponzio, attrezzato con 4 PC e ausili informatici, fruibili da studenti con disabilità motoria, non vedenti, ipovedenti e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA).

1. I dati vengono comunicati tempestivamente al Coordinatore del CdS.
2. I risultati vengono resi pubblici all'interno del sito del Presidio di Qualità dell'Uniba e mediante mail ai singoli docenti.
3. I canali previsti per richiedere e ottenere osservazioni sono efficaci.
4. Le segnalazioni su organizzazioni, servizi o soggetti sono state recepite dal Coordinatore del CdS. Per situazioni contingenti il coordinatore è intervenuto per cercare la soluzione più idonea.
5. Contenuti e metodi di insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare conoscenze e

competenze ma passibili di ulteriori miglioramenti.

6. Le risorse e i servizi non sono completamente adeguati per supportare efficacemente l'attività didattica nel raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

7. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Tuttavia occorre valutare la possibilità, che torna ancora fra i suggerimenti degli studenti, di programmare l'inserimento di prove intermedie - anche tenuto conto del fatto che una percentuale della popolazione studentesca è già impegnata in attività lavorativa. Una distribuzione del carico di studio in funzione di più momenti di verifica potrebbe risultare utile al buon funzionamento del servizio - e, in ultima analisi, a snellire i tempi di transito.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1

Miglioramento 1) dell'organizzazione didattica; 2) della modalità di comunicazione di programmi, calendario didattico e orari.

Azioni da intraprendere:

Le difficoltà logistiche, da cui rinvengono in parte le problematiche sugli orari segnalate nell'Opinione degli Studenti, sono un dato con cui anche i CdS magistrali devono confrontarsi, anche se in misura meno marcata rispetto ai corsi triennali, dato il numero ridotto degli studenti. Le azioni da intraprendere comprendono la razionalizzazione nell'attribuzione degli spazi, e un'organizzazione delle lezioni che concentri il calendario settimanale nel modo più compatto possibile, in ragione delle difficoltà nella frequenza che spesso caratterizzano l'esperienza degli studenti magistrali.

Altrettanto rilevante, per quanto attiene il punto 2), è l'azione diretta a migliorare le modalità di comunicazione di programmi, orari, attribuzione degli insegnamenti rispetto ai semestri sul sito web del Dipartimento, che spesso risulta di difficile consultazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il Gruppo di lavoro sull'orario, individuato nel Consiglio del 15/12/2015, è un gruppo misto docenti/studenti, che affiancherà la Giunta di Corso di Studio, a cui spettano le competenze relative ad orario e calendario didattico (Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, art. 52, comma 9), con l'obiettivo, in previsione dell'a.a. 2016-2017, di valutare la fattibilità di cambiamenti strutturali migliorativi (come per esempio la sostituzione del software utilizzato per predisporre l'orario o l'approvazione di criteri condivisi per favorire una equa distribuzione degli insegnamenti durante la settimana).

Obiettivo 2:

Migliore pubblicizzazione delle opportunità di tirocinio congruenti con il profilo del corso di studio.

Azioni da intraprendere: Miglioramento del sito istituzionale riservato ai tirocini.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nel corso del 2016, un primo intervento necessario sarà quello di migliorare la sezione relativa alle possibilità di tirocinio esistenti sulla pagina dedicata ai tirocini (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocini>). Allo stato attuale, tutte le convenzioni relative a tutti i corsi di lingua sono raggruppate in un unico file. Si procederà dunque alla separazione di convenzioni per corso e all'individuazione delle tipologie di convenzioni, in maniera che ogni tirocinante sia indirizzato verso una scelta più congrua con il suo profilo personale e con le sue ambizioni lavorative future. Molto può ancora essere fatto nel senso dell'arricchimento delle convenzioni di tirocinio per il CdS in Traduzione specialistica; anche se non è facile trovare in loco una larga disponibilità di aziende e strutture la cui missione permetta la definizione di un accordo di tirocinio compatibile gli obiettivi del corso. Va ovviamente puntualizzato che tutte le attività previste

dall'obiettivo in questione prevedono una sinergia e una interconnessione con le attività di riformulazione e di miglioramento del sito del Dipartimento Lelia. Il Coordinatore si impegna a seguire la questione con la Direzione facendo presente le necessità del CdS.

Obiettivo n. 3: Strumenti di valutazione intermedia e di autovalutazione

Azioni da intraprendere:

Accertare la praticabilità, ove la fisionomia dell'insegnamento lo renda possibile, di prove di accertamento delle conoscenze *in itinere*, o prove di autovalutazione; individuare gli insegnamenti compatibili con tali prove, prevedere l'uso di risorse informatiche per il loro svolgimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

All'interno del Gruppo di Lavoro sulle prove scritte, si intende acquisire il parere dei rappresentanti degli studenti sugli insegnamenti per i quali sarebbe opportuno prevedere prove intermedie, o eventuali test di autovalutazione, nonché l'opinione dei relativi docenti sulla praticabilità di tali prove. In presenza di condizioni positive, si intende avviare con il prossimo anno accademico prove del genere in alcuni insegnamenti pilota, servendosi anche delle possibilità fornite dalla piattaforma e-learning di Dipartimento (<http://www.elearninglelia.uniba.it> <<http://www.elearninglelia.uniba.it/>>), che è naturalmente predisposta per la somministrazione, fra le altre cose, di test di autovalutazione.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Incremento di stage e tirocini

Azioni intraprese:

L'obiettivo è tuttora in via di implementazione (ed è in parte riproposto nella sezione 2.c). Fra le azioni intraprese vanno nella direzione dell'internazionalizzazione due casi in particolare. L'accordo con la Direction Générale de la Traduction (DGT) di Bruxelles, originariamente riservato ai soli studenti del Corso di Dottorato in Teoria e Prassi della Traduzione, è stato esteso nell'ultimo anno a laureati in Traduzione Specialistica dell'Università di Bari, consentendo la realizzazione di uno stage post-laurea per una studentessa laureata della LM-94 (luglio 2015). Si segnala anche l'avvio della negoziazione con la University of Liverpool per l'incremento dell'accordo ERASMUS esistente, con l'aggiunta di una posizione di tirocinio per studenti magistrali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

In fase avanzata di realizzazione è l'incremento dell'accordo ERASMUS con la University of Liverpool, già esistente (I livello, II livello, Teaching Staff), per inserire una posizione di tirocinio presso la struttura inglese già a partire dal prossimo bando. E' altresì in programma il coinvolgimento dei docenti degli insegnamenti di lingua e traduzione per l'individuazione di soggetti aziendali con cui stabilire convenzioni, con il supporto dell'ufficio orientamento nel mondo del lavoro, per progettare tirocini mirati all'esercizio delle competenze acquisite in ambiente lavorativo.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sono stati consultati i seguenti documenti:

- <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2014&config=occupazione>

Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro.

I dati utilizzati provengono principalmente dalle indagini statistiche svolte da Almalaurea, ma vanno valutati con cautela, in ragione del campione circoscritto, fotografato ad un anno dalla laurea (2014). Il campione è formato in larghissima maggioranza da donne (91,2%), con elevato voto di laurea (110/110). La grande maggioranza consegue il titolo con un anno supplementare rispetto alla durata del corso. Il 46,2% ha avuto almeno un'esperienza di attività formativa post-laurea (stage in azienda, master, tirocini/praticantato). Significativa la percentuale di laureati che hanno portato a termine uno stage aziendale (23.2%). Il 69.2% del campione lavora, mentre il 28.2% non lavora ma cerca lavoro. Il dato per genere indica un'ascesa delle donne (71.4%), ma un calo significativo degli uomini. Complessivamente il tasso di occupazione è al 74.4%, solo il 22.2% degli occupati ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il che indica un incremento dell'inizio dell'esperienza lavorativa durante il percorso di studi. Il dato a livello nazionale si colloca in posizione mediana nel collettivo dei 13 atenei campione selezionati da Almalaurea, e si colloca in posizione dominante tra gli atenei del centro-sud.

Il 59.3% degli occupati (dato in consistente crescita rispetto al precedente 44.4%) lavora con contratti atipici; complessivamente la percentuale di stabilizzati è del 25.9% (in crescita rispetto al 16.7% precedente). Il 77.8% è occupato nel settore privato, prevalentemente nell'ambito di istruzione e ricerca e commercio. Il guadagno mensile netto è sopra i 1126 euro per gli uomini, in notevole calo per le donne (707 euro).

Il 40% del campione riconosce l'utilità il possesso della laurea magistrale, prevalentemente per il miglioramento delle competenze professionali. In generale, il 40.7% dichiara un elevato livello di efficacia della laurea nel lavoro svolto. Tuttavia, solo il 6.9% del campione si dichiara soddisfatto del lavoro svolto.

Con le cautele che la limitatezza del campione impone, i dati permettono di scorgere una valutazione sostanzialmente positiva del corso di studio seguito e delle competenze acquisite, l'apprezzamento per l'utilità del possesso della laurea nella ricerca del lavoro, accompagnato però da una marcata insoddisfazione per l'occupazione trovata, le cui cause vanno chiaramente ricercate nella tipologia contrattuale o nelle condizioni salariali. Complessivamente si conferma una soddisfazione per il corso di studio seguito, rispetto alle maggiori possibilità che questo ha dato nella ricerca del lavoro e nel suo svolgimento con soddisfacenti risultati di professionalità.

I contatti documentati con enti e imprese e, in particolare, con gli uffici e le strutture di accoglienza presenti sul territorio (gestiti dal Comune di Bari, dalla Regione Puglia e dal Porto di Bari), specificamente le relazioni dei tutor aziendali a conclusione dei progetti di tirocinio, attestano la buona preparazione degli studenti e talora favoriscono la loro occupabilità, anche se temporanea all'interno di strutture, in particolare di accoglienza, per le quali la conoscenza delle lingue è fondamentale.

1. I dati vengono comunicati tempestivamente al coordinatore del CdS.
2. L'efficacia del tirocinio viene valutata attraverso la relazione del tutor aziendale e la relazione fatta dallo stesso studente. Una prima analisi viene fatta dal docente tutor che la trasmette all'ufficio tirocini; la pratica completa viene poi valutata dalla Giunta del CdS.
3. Al momento il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati attraverso tirocini.
4. Il CdS non ha allo stato riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze possedute da laureandi e laureati, se non occasionali e quindi insufficienti a basare un'analisi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Potenziamento dell'internazionalizzazione e apertura a possibili opportunità di lavoro in all'estero.

Azioni da intraprendere:

Oltre alla mobilità degli studenti e allo scambio di docenti nell'ambito di progetti in corso (per esempio l'Erasmus) ci si propone di intraprendere un'ulteriore azione di apertura a iniziative di internazionalizzazione, quali ad esempio videoconferenze tenute da esperti esterni che possano costituire allo stesso tempo formazione professionalizzante in itinere e aprire ad eventuali sbocchi lavorativi, anche all'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Docenti, ricercatori ed esperti con elevata e comprovata qualificazione scientifica e provenienti da Università e/o da Centri di ricerca internazionali che hanno già contatti con i docenti del Cds (per ragioni di convenzioni attivate, convenzioni Erasmus, progetti di ricerca) saranno invitati a tenere conferenze, lezioni, seminari per via telematica, attraverso videoconferenze o collegamenti via Skype, laddove non fosse possibile averli in presenza. Questa iniziativa rappresenterà un sicuro arricchimento per la didattica dando un importante impulso qualitativo e un respiro internazionale all'offerta formativa, oltre che costituire uno dei punti di partenza per eventuali possibilità di lavoro all'estero.

Obiettivo n. 2:

Consolidamento e ampliamento dei contatti con istituzioni e aziende presenti sul territorio

Azioni da intraprendere:

Ci si propone di rafforzare e ampliare, nel corso del 2016, i contatti con soggetti pubblici e dell'imprenditoria privata che operano sul territorio al fine di offrire agli studenti del Cds maggiori opportunità di interfacciarsi con il mondo del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Nel corso del 2016, si prevede la realizzazioni di incontri con i rappresentanti dei settori occupazionali di interesse del Cds e l'incentivazione di iniziative di collaborazione con le imprese, gli uffici e le strutture presenti sul territorio, presso cui molti degli studenti del Cds svolgono l'attività di tirocinio curriculare o extra-curriculare ottenendo un feedback molto positivo.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.